



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 33/25 DEL 10.6.2016**

---

**Oggetto: Riqualficazione ambientale e turistica spiaggia Cala del Faro in loc. Porto Cervo, Comune di Arzachena (OT) Proponente: Consorzio Cala del Faro. Procedura di Verifica di assoggettabilità alla VIA. D.Lgs. n.152/2006.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che il Consorzio Cala del Faro ha presentato, a febbraio 2016 e regolarizzato, nello stesso mese, l'istanza di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale, relativa all'intervento denominato "Riqualficazione ambientale e turistica spiaggia Cala del Faro in loc. Porto Cervo" in Comune di Arzachena (OT). Il progetto è ascrivibile alla categoria di cui al punto 7 lettera I) "Opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare" dell'Allegato B1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 34/33 del 7.8.2012.

La spiaggia in oggetto, in parte di proprietà dello stesso proponente e in parte demaniale, è ubicata nel versante occidentale del promontorio di Capo Ferro, a circa 13.5 km a nord est dal centro abitato di Arzachena.

L'intervento proposto è finalizzato al ripristino della spiaggia, tramite ripascimento, con l'intento di migliorarne la fruibilità turistica, soprattutto a beneficio della struttura ricettiva di proprietà dello stesso Consorzio, ubicata nelle immediate vicinanze.

In particolare il progetto prevede il versamento di 1200 mc di sedimento, proveniente da cave di prestito individuate nella Provincia di Oristano, sulla superficie della spiaggia emersa, pari a 1.800 mq, con conseguente innalzamento della stessa di una quota variabile da 0 a 60 cm. Non sono previste modifiche dell'area della spiaggia, né la realizzazione di opere di contenimento o altre strutture. Il tempo stimato per il completamento dei lavori è di 30 giorni.

Il Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Province di Sassari e Olbia Tempio, con la nota prot. n. 9186/XIV.15.1 del 7.3.2016, ha comunicato che in relazione all'intervento "non si rilevano criticità".

L'Assessore continua riferendo che il Servizio valutazioni ambientali (SVA), preso atto della nota



del Servizio Tutela paesaggistica, e considerato che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, ha concluso l'istruttoria ritenendo di non dover sottoporre il progetto alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, a condizione che siano rispettate e recepite nel progetto da sottoporre a rinnovo di autorizzazione le prescrizioni di seguito riportate:

1. per il ripascimento della spiaggia dovranno essere impiegati esclusivamente sedimenti con caratteristiche mineralogiche e granulometriche coerenti con il contesto paesaggistico, ambientale ed ecologico del sito in esame; in particolare sedimento non dovrà contenere sementi o vegetazione estranea al contesto ecologico locale e, nel fuso granulometrico caratteristico non dovrà essere presente la frazione fine < 0,25 mm;
2. i mezzi impiegati per il trasporto del sedimento, dalle cave di prestito al sito d'intervento, dovranno essere chiusi superiormente;
3. nello spandimento del sedimento dovranno essere utilizzate macchine operatrici gommate, evitando l'impiego di mezzi cingolati;
4. al fine di ridurre la produzione e/o la dispersione di polveri:
  - a. durante le operazioni di scarico il sedimento dovrà essere costantemente inumidito;
  - b. la viabilità e le aree di transito/sosta dei mezzi operativi prive di asfaltato, dovranno essere opportunamente stabilizzate e inumidite;
5. durante i lavori dovrà essere adottata ogni tecnica idonea a garantire la massima tutela di suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee; in caso di sversamenti accidentali dai mezzi d'opera, si dovrà immediatamente intervenire con la rimozione degli inquinanti e il loro smaltimento in conformità alla normativa vigente;
6. i macchinari impiegati nell'esecuzione delle opere dovranno essere dotati di dispositivi di attenuazione del rumore, nel rispetto della normativa vigente;
7. la vegetazione appartenente a specie meritevoli di conservazione (esemplari arbustivi/arborei autoctoni, specie endemiche o di interesse fitogeografico), eventualmente presente, dovrà essere preservata, anche provvedendo, se necessario, al suo espianto e reimpianto in idonee zone limitrofe;

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha



espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio SVA.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

#### **DELIBERA**

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA l'intervento denominato "Riqualficazione ambientale e turistica spiaggia Cala del Faro in loc. Porto Cervo", in Comune di Arzachena (OT), presentato dal Consorzio Cala del Faro, a condizione che siano rispettate e recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni descritte in premessa, sul rispetto delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Arzachena, la Provincia di Olbia Tempio, il Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza Province di Sassari e Olbia Tempio, il Servizio Ispettorato ripartimentale del CFVA di Tempio e l'ARPAS;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, la validità della presente deliberazione, ai fini della realizzazione dei lavori relativi all'intervento in oggetto, è pari a cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente. In caso di modifiche progettuali o di rinnovo dell'autorizzazione, il proponente dovrà verificare, presso il Servizio delle Valutazioni Ambientali, la necessità di una nuova procedura.

Il Servizio Valutazioni Ambientali provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, anche in materia di controllo ambientale, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru